**COMUNICATO STAMPA**

**A PIERO ANGELA IL PREMIO “SALVIAMO IL NOSTRO SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE”**

**IL 3 MARZO, IN OCCASIONE DELLA 12a CONFERENZA NAZIONALE, LA FONDAZIONE GIMBE ASSEGNERÀ IL RICONOSCIMENTO AL GIORNALISTA PER IL SUO CONTINUO IMPEGNO NEL DIFFONDERE UN’INFORMAZIONE SCIENTIFICA CHIARA E BASATA SULLE MIGLIORI EVIDENZE SCIENTIFICHE AL FINE DI DEMOLIRE BUFALE, FALSI MITI, PSEUDOSCIENZE E CONSUMISMO SANITARIO, CONTRIBUENDO ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA SANITÀ PUBBLICA**

**Fondazione GIMBE - Bologna, 20 febbraio 2017**

L’Italia è patria dei fenomeni “Vannoni” e “Di Bella”, oltre che di innumerevoli e meno noti sedicenti guaritori che promettono miracolose pozioni per curare le malattie più disparate, senza alcuna base scientifica, lucrando sulla disperazione di pazienti per i quali la ricerca non ha ancora trovato terapie efficaci. Parallelamente assistiamo inermi alla diffusione a macchia d’olio di movimenti anti-vaccinisti, che fanno leva sull’inesistente relazione casuale vaccini-autismo, riferendosi ad uno studio fraudolento ritrattato dalla comunità scientifica e il cui autore è stato radiato dall’ordine dei medici britannico.

«Oggi le aspettative della popolazione nei confronti di una medicina mitica e una sanità infallibile – afferma Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – hanno raggiunto livelli inaccettabili per l’interazione di numerosi fattori: facilità di accesso tramite internet a informazioni scientificamente non validate, assenza di un programma istituzionale di informazione sanitaria per cittadini e pazienti, progressiva medicalizzazione della società, grazie anche alle innumerevoli giornate per celebrare singole malattie e alla promozione di prestazioni sanitarie per ottenere e mantenere il consenso politico».

Peraltro, se la spesa a carico dei cittadini per la sanità è in costante aumento, è altrettanto vero che in Italia assistiamo alla continua espansione di mercati (omeopatia, integratori, nutraceutica) per i quali mancano le prove di efficacia se non addirittura esistono evidenze di peggioramento degli esiti di salute. Inoltre, una delle voci principali di spreco di denaro pubblico è l’imponente sovra-utilizzo di interventi sanitari (test diagnostici, farmaci, visite specialistiche,) determinato certo dalle prescrizioni dei medici, ma anche dalle insistenti richieste dei pazienti, generando inaccettabili paradossi: ad esempio, nonostante tra i paesi dell’OCSE siamo al secondo posto per dotazioni di risonanze magnetiche, abbiamo liste d’attesa sempre più lunghe.

«Per tali ragioni – continua il Presidente – l’alfabetizzazione sanitaria, l’informazione istituzionale della popolazione su benefici e rischi degli interventi sanitari, la conoscenza del metodo scientifico, il coinvolgimento attivo di cittadini e pazienti nella valutazione e organizzazione dei servizi sanitari e il processo decisionale condiviso nella relazione paziente-medico rappresentano oggi strumenti irrinunciabili per aumentare l’appropriatezza della domanda, diminuire il rischio clinico e il contenzioso medico-legale, ridurre gli sprechi e contribuire alla sostenibilità della sanità pubblica».

Considerato il potere dei media nell’influenzare le scelte dei cittadini e il ruolo di una corretta informazione per contribuire alla sostenibilità del SSN, la Fondazione GIMBE assegna per il 2017 il premio “Salviamo il Nostro SSN” a Piero Angela, massima espressione nazionale del giornalismo scientifico, in grado di portare nelle case degli italiani informazioni mediche chiare e basate sulle migliori evidenze.

«Con il premio assegnato a Piero Angela – conclude il Presidente – la Fondazione GIMBE avvia una serie di iniziative per sensibilizzare cittadini e pazienti sull’importanza del metodo scientifico per validare l’efficacia dei trattamenti, sottolineando l’importanza di un giornalismo *evidence-based* nel contribuire alla sostenibilità del servizio sanitario nazionale».

La cerimonia di consegna del premio è prevista in occasione della 12a Conferenza Nazionale GIMBE che si terrà a Bologna il prossimo 3 marzo.

**Fondazione GIMBE**  
Via Amendola 2 - 40121 Bologna

Tel. 051 5883920 - Fax 051 4075774

E-mail: [ufficio.stampa@gimbe.org](mailto:ufficio.stampa@gimbe.org)